CREDITO SCOLASTICO

ALLEGATO A art.15, comma 2 D. Lgs.13 aprile 2017, n.62

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CREDITI NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.
Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.
Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
L'insegnamento della Religione Cattolica o della Materia alternativa ad essa concorre all'attribuzione del credito secondo quanto previsto dall'O.M.13 del 24/04/2013, art. 8, commi 13-16, che di seguito si riportano:
"*Comma 13. I docenti di Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto. Comma 14. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della Religione Cattolica. Detti docenti si esprimono sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività. Comma 15. Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuale personale esterno (docenti e/o esperti) di cui si avvale la scuola per le attività o gli insegnamenti che contribuiscono all'ampliamento e al*

potenziamento dell'offerta formativa. Comma 16. Sempre ai fini dell'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione il Consiglio di Classe tiene conto anche dell'interesse manifestato e del profitto raggiunto dagli alunni che hanno seguito, in luogo dell'insegnamento della religione cattolica, attività di studio individuale, traendone un arricchimento culturale o disciplinare specifico, certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima. Nel caso in cui l'alunno abbia scelto di assentarsi dalla scuola per partecipare ad iniziative formative in ambito extrascolastico, potrà far valere tali attività come crediti formativi qualora presentino i requisiti previsti dal D.M. n. 49 del 24-2-2000."

Si precisa che, in osservanza del D.P.R. 122/2009:

- si attribuisce il valore superiore della banda di oscillazione agli studenti la cui media M risulti maggiore o uguale a 0,5 rispetto al punteggio indicato nel valore minimo dell'intervallo;
- si attribuisce il valore superiore della banda di oscillazione agli studenti la cui media M, grazie all'attribuzione di un punteggio aggiuntivo di 0,2 per il conseguimento della valutazione di Buono, Distinto o Ottimo in Religione Cattolica o nella Materia ad essa Alternativa, risulti maggiore o uguale a 0,5 (rispetto al punteggio indicato nel valore minimo dell'intervallo).

Qualora la media M risulti minore di 0,5 rispetto al punteggio indicato nel valore minimo dell'intervallo, il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo all'interno di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà elementi positivi in almeno due delle voci seguenti:

- assiduità della frequenza scolastica e/o spiccato impegno interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e responsabile agli organi di rappresentanza studentesca;
- conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche;
- partecipazione a competizioni, certamina e campionati delle varie discipline con risultati positivi almeno a livello provinciale.

Si attribuisce il valore inferiore della banda se lo studente, allo scrutinio finale, raggiunge la sufficienza in alcune discipline con voto di consiglio.

La partecipazione attiva e responsabile agli organi di rappresentanza studentesca, il conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche, la partecipazione a competizioni, certamina e campionati delle varie discipline con risultati positivi almeno a livello provinciale, comportano l'incremento della valutazione nella disciplina afferente all'attività svolta e/o della valutazione di Educazione Civica.